

Codice DB1603

D.D. 28 settembre 2009, n. 245

DGR. n. 10 - 12155 del 21/09/09, allegato A: "Criteri e modalita' di ripartizione delle risorse ai Confidi Piemontesi" - riparto di Euro 2.000.000,00 ai sensi del punto 3, lettera c) e parziale rettifica della DD n. 71 del 06/04/2009.

Premesso che:

Il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive, approvato con DGR n. 12-1874 del 28/12/2005, in attuazione della LR 34/2004, individua tra gli obiettivi prioritari, con riferimento alle PMI, il rafforzamento della struttura patrimoniale, gli investimenti innovativi, l'internazionalizzazione e il rafforzamento competitivo;

per il perseguimento di tali obiettivi il citato Programma prevede, tra l'altro, l'Asse di intervento 2 "Crescita dimensionale e accesso al credito" e, nell'ambito di tale asse, una misura dedicata al rafforzamento del sistema di garanzia a sostegno dell'accesso al credito delle PMI e dei loro investimenti, prioritariamente di quelli innovativi (Misura CR4);

con DGR n. 16-10721 del 09/02/2009, la Giunta regionale ha prorogato la validità del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive al 31/12/2010;

con DGR n. 3- 9625 del 22/9/2008, a seguito dell'evoluzione della normativa (Circolare della Banca d'Italia n. 216 del 05/08/1996) e della necessità indifferibile di un sistema di garanzie adeguato alle necessità delle pmi piemontesi determinate da "Basilea 2", tale Misura è stata modificata in "Interventi di sostegno alle strutture di garanzia (Confidi) operanti in Piemonte per il rafforzamento patrimoniale ed organizzativo del sistema a sostegno dell'accesso al credito delle PMI piemontesi per investimenti finalizzati a innovazione, internazionalizzazione e rafforzamento competitivo";

in attuazione dei "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi Piemontesi", approvati con DGR n. 43-11090 del 23/3/09, è stata assunta la DD n. 71 del 06/4/2009 con la quale sono state ripartite tra i Confidi risorse per 12 milioni di Euro,

i suddetti criteri sono stati successivamente modificati con DGR n. 10-12155 del 21/9/09;

il combinato disposto dei punti 2 e 3, lettere b) e c) dell'allegato A alla citata deliberazione di modifica prevede che:

a) una quota di 12 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado, ripartita sulla base della media ponderata tra importo delle garanzie in essere, numero dei soci e importo dei finanziamenti garantiti sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato e con riferimento alla sola operatività sviluppata in Piemonte;

b) un'ulteriore quota di 2 milioni di Euro sia conferita ai Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avesse un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro, ripartita come previsto alla precedente lettera a);

c) le quote di cui alle precedenti lettere a) e b) siano conferite ai Confidi a titolo di prestito, sulla base di apposite convenzioni;

d) per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro, le Convenzioni consentano l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2) sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate.

Alla luce delle modifiche descritte si rende pertanto necessario:

- ripartire la quota di 2 milioni di euro tra i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro in base alle dichiarazioni rilasciate dagli

stessi relative a: garanzie in essere, finanziamenti garantiti, numero dei soci, risultanti dai bilanci 2007;

- rettificare in parte la citata DD n. 71 del 06/4/2009, in quanto l'obbligo che le convenzioni consentano l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2), sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate, sussiste solo per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro;

la quantificazione della quota spettante a ciascun Confidi è stata effettuata calcolando la media ponderata degli importi (riferiti alla sola operatività in Piemonte) delle garanzie in essere residue non cappate (peso 50%), dei finanziamenti garantiti (peso 25%) e del numero dei soci (peso 25%); l'erogazione delle quote spettanti a ciascun Confidi è condizionata alla stipula delle convenzioni sopra richiamate, il cui schema sarà approvato con apposito provvedimento;

IL DIRETTORE

vista la DGR n. 10-12155 del 21/9/09;

viste le dichiarazioni dei Confidi in ordine agli importi delle garanzie, dei finanziamenti e del numero dei soci risultanti dai rispettivi bilanci relativi all'anno 2007, conservate agli atti del Settore regionale Promozione, sviluppo e disciplina dell'Artigianato;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001;

determina

per le motivazioni in premessa, che sostanzialmente e integralmente si richiamano,

di approvare l'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante concernente il riparto di Euro 2.000.000,00 tra i Confidi piemontesi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio inferiore alla soglia di 75 milioni di Euro;

di approvare il conferimento ai Confidi delle somme a fianco di ciascuno indicate nell'allegato 1, a titolo di prestito sulla base di apposite convenzioni, come specificato in premessa;

dell'erogazione di tali somme è incaricata Finpiemonte SPA, previa stipula tra Regione e Confidi delle convenzioni citate, il cui schema sarà approvato con apposito provvedimento;

la somma di Euro 2.000.000,00 è disponibile per Euro 80.000,00 sulle risorse già stanziata ed impegnata a favore di Finpiemonte SPA sul cap. 286691/06 (imp. 7425/06) e per 1.920.000,00 sul cap. 283604/07 (imp.5839/07) per l'attuazione della misura CR4 – Asse 2 del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive come modificato dalla DGR n. 3- 9625 del 22/9/2008;

le somme di cui all'allegato 1 alla DD n. 71 del 06/4/2009, a parziale rettifica della medesima, sono conferite ai Confidi a titolo di prestito sulla base di apposite convenzioni; per i Confidi di primo grado che, all'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09/11/2007, avessero un attivo ponderato per il rischio superiore alla soglia di 75 milioni di Euro, le Convenzioni devono consentire l'imputazione delle risorse a patrimonio supplementare (tier 2) sulla base del disposto di cui Circolare Banca Italia n. 216 del 05/08/1996 in tema di passività subordinate.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato;

la presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

